

# LA CITTÀ DI BRINDISI

PERIODICO SETTIMANALE PRO INTERESSI CITTADINI

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.

INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI

Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc., rivolgersi al Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI

## Brindisi Romana

Nell'ultimo fascicolo della « *Rivista Storica Salentina* » il chiarissimo Prof. De Giorgi così parla della nostra città, in rapporto ai suoi monumenti dell'epoca romana.

Riproduciamo volentieri le sue parole, per rendere edotti quanti ignorassero questa parte importante della Storia antica della nostra città:

.... Brindisi, l'antica *Brundisium*, che fra tutte le città di Terra d'Otranto è quella dove più si respira un'aura dell'antica romanità. Qui l'archeologo può ancora osservare e studiare in sito qualche avanzo di cospicui edifici costruiti dai Romani, distrutti in parte dal tempo e dalle invasioni barbariche, e tornati in luce nella seconda metà del secolo scorso durante l'ingrandimento della città e nella demolizione delle sue mura aragonesi. Anche qui si nota un notevole sollevamento di livello sul piano della città romana; sollevamento in parte dovuto alle macerie accumulate nel corso dei secoli, in parte ad un bradisismo negativo del quale si hanno i segni evidenti nella città e nei suoi dintorni.

Il suolo che qui si calpesta è tutto uno strato archeologico. La smania della novità, tanto caratteristica dei popoli meridionali, e le nuove esigenze edilizie, militari, civili e portuali costituiscono una perenne minaccia su quegli avanzi monumentali, che pochi amano e pochissimi curano perchè sieno rispettati dal piccone demolitore. Tra questi pochissimi a titolo di onore, ricorderò tre Ispettori dei monumenti i quali hanno combattuto strenuamente contro questa mania demolitrice: l'arcidiacono Giovanni Tarantini, il cav. Giuseppe Nervegna, ed il vivente can. prof. Pasquale Camassa.

Le successive modificazioni o sistemazioni del porto hanno fatto scomparire ogni avanzo del tempo romano; ed oggi abbiamo come ricordo più storico che archeologico il *fonte Pliniano* sulla riva destra della foce del porto interno, detto volg. *pozzo dell'abisso* per la grande copia delle acque. Fu

descritto da Plinio (1); ed oggi è ridotto a un serbatoio nel quale sono state allacciate le acque di una collinetta vicina; e la *Navigazione Generale Italiana* ne fornisce i suoi piroscafi e quelli di altre società.

E giacchè parliamo delle acque è mestieri accennare anche all'acquedotto romano che fornisce — dopo venti secoli — la città di acqua potabile e le navi che partono dal suo porto.

L'acquedotto aveva origine da un altipiano sollevato sul livello di Brindisi, a ponente della città, fra i due canali di *Giancola* e dei *Làpani*, a 13 chilometri di distanza. Quivi i Romani scavarono dei pozzi nei sabbioni tufacei sovrastanti alle argille, e rinvenuta la falda acquifera ne allacciarono le acque per mezzo di gallerie filtranti in alcuni serbatoi, a poca distanza dalla stazione ferroviaria di S. Vito dei Normanni. Uno di questi serbatoi è ancora visibile e vien detto *pozzo di Vito*. È una vasca cilindrica di sei metri di diametro, profonda 11 metri, rivestita internamente di una doppia foderia in muratura; quella in contatto con la roccia in *opus coementitium* e quella visibile in *opus reticulatum* di quadrelli di tufo, come nel *viadotto dei Làpani*.

Oggi l'antico acquedotto è in molti punti rovinato e interrotto; e soltanto per un piccolo tratto è stato, pochi anni fa, ripristinato per accrescere la quantità dell'acqua potabile in rapporto con l'aumento della popolazione brindisina. L'acqua giunta a Brindisi restava per qualche tempo in riposo in alcune vasche dette *limariae* per depositarvi le materie pietrose. Una di queste fu trovata sotto le mura del bastione di S. Giacomo: le altre più grandi addossate alle mura aragonesi presso il bastione di Porta Mesagne. Nel 1530 quando, per ordine di Carlo V, furono rinforzate le antiche mura della città, queste furono addossate alle *piscinae limariae* e furono demolite le volte di queste perchè sorpassavano l'altezza delle mura.

(1) C. PLINII SECVNDI — *Naturalis historia* Lib. II Cap. VI: *Brundisii in portu fons incorruptas praestit aquas navigantibus.*

Nella parziale demolizione di queste mura avvenuta in sulla fine del 1700 l'ing. Pignonati vide questi avanzi e suppose che fossero delle antiche vasche da bagno. Li vide pure il Lenormant nel 1880 e li giudicò dei cubicoli sepolcrali fiancheggianti la via Appia nell'ingresso di questa in *Brundisium*. Il Tarantini li osservò con maggior diligenza, li fece sterrare e ne riconobbe esattamente lo scopo al quale erano destinati. Sono cinque stanze poste a diverso livello, ma discendente; e dall'ultima, la più bassa, il Tarantini vide che partiva il condotto che portava l'acqua alle fontane della città. Il tipo della costruzione è prettamente romano; le pareti e le volte sono in *opus coementitium* e in *opus lateritium*: ed il paramento interno in *opus reticulatum*. La lunghezza complessiva delle cinque vasche è di m. 51 per metri 11,20 di larghezza e m. 3,50 di altezza sino all'impostatura delle volte, oggi non più esistenti. Fu dichiarato *monumento nazionale* per sottrarlo a ulteriori manomissioni.

Un'altra costruzione imperiale, fatta con lo stesso scopo di dar alla città molta acqua potabile è il *Pozzo Traiano* che trovasi dentro l'abitato, a poca distanza dalla *piazza del Mercato*: ma è stato chiuso recentemente per ragioni di pubblica igiene. Si vuole che Traiano, durante la sua dimora a Brindisi, prima di salpare per l'Oriente, ne avesse ordinato la costruzione. Il tipo della costruzione la rileva di fatto opera romana del periodo imperiale. È indipendente dall'acquedotto su mentovato e raccoglie le acque da una falda acquifera molto limitata, al Sud della città. Il serbatoio è formato da due stanze alle quali si accede dall'esterno mediante una scala. In queste sboccano quattro cunicoli filtranti scavati nei sabbioni tufacei.

Delle colonne romane, esistenti presso il porto interno, ho dato un cenno parlando della Via Appia. Alcuni avanzi delle *Terme dell'Apollinare* furono osservati dal Tarantini mentre si eseguivano alcuni lavori di muratura sulla sponda di levante del canale di comunicazione fra la rada e il porto interno. Egli ne fece una relazione

alla Commissione archeologica provinciale (1). Vi riconobbe l'*hypocaustum*, l'*apodyterium*, la *cella concamerata*, il *laconicum* o *sudatio* di Vitruvio; e dai molti rottami di marmi finissimi incastrati sulle pareti giudicò che dovessero essere elegantissime. Poi furono di nuovo interrate; ed oggi è visibile un solo frammento di costruzione laterizia rivestito di *opus reticulatum*.

Altre terme erano state scoperte nel 1846 sulla riva opposta del canale; ma andarono distrutte nell'allargamento eseguito del medesimo.

Il Tarantini riferì pure alla stessa Commissione, nel 1877, di aver osservato, mentre si sistemava la via che dal Duomo mena al porto, una strada sotterranea lunga circa 300 metri che girava in forma di semicerchio sotto al piano della città moderna; ed opinò che potesse essere un *cryptoporticus* per prendere il fresco nell'estate.

Tombe con iscrizioni latine sono state trovate al Sud e a Levante della città, in tutti i dintorni. Una vasta necropoli fu scoperta presso l'ex Convento de' Cappuccini nei lavori eseguiti per l'impianto di parecchi stabilimenti enologici. Le lapidi sepolcrali contenevano delle iscrizioni che furono comunicate dal Tarantini al Mommsen e al Duca Castromediano.

Negli scavi eseguiti nella stessa contrada dai sig.ri Mannarini e Gusmano fu trovato un *ustrinum* per la cremazione dei cadaveri, con le pareti rivestite di mattoni; e intorno alla *fovea cineraria* furono trovate molte *ollae ossuariae* ed alcune piccole casse parallelepipedi di calcare che eran servite allo stesso uso.

Fuori la *Porta di Lecce*, nei tagli fatti per la bonifica del bacino di *fiume piccolo*, fu trovato a piè di una bassa collina un *columbarium*, del quale si scopersero due soli ordini di loculi con gli scheletri dei defunti e con le *ollae cinerarie*; il che dimostra il doppio sistema di inumazione e di cremazione seguito nell'epoca impe-

(1) S. CASTROMEDIANO. Relaz. della Comm. conser. dei monum. stor. e di belle arti di T. d'O. del 1873 74 - pag. 9.

riale, come vedremo a *Rudiae* ed a *Lupiae*.

Il materiale epigrafico è quindi copioso e interessante, sebbene solo in piccola parte è oggi custodito nel Museo Comunale della chiesa di S. Giovanni al Sepolcro. Vi son lapidi con iscrizioni latine e greche; e in qualcuna non è difficile riconoscere l'influenza del Cristianesimo fra il IV e il V secolo dell'era volgare.

Nello stesso Museo il Tarantini fece collocare un pregevole mosaico rinvenuto nel maggio del 1884 nella *contrata S. Pietro degli Schiavoni* alla profondità di due metri nel prendere le fondamenta di una casa privata. Le dimensioni sono di metri 5,20 per 3,20. Vi è rappresentato il laberinto di Creta e la lotta fra Teseo e il Minotanro. Un'altra fu trovato nella stessa contrada nel 1883, ma non poté conservarsi. (1)

Un'ultimo mosaico è stato rinvenuto nel Marzo del 1911 in *Via Umberto I*, a quattro metri circa di profondità. Fu osservato e descritto dal can. Camassa, il quale gentilmente me ne ha mandato una relazione. E' di forma quadrata con tessere bianche e nere; e nel mezzo ha una targa con la seguente iscrizione: M. CLAVDIVS. M. F. | CIMBER. DE. SVO. | PAVIMENT. LARIBVS. Era quindi un *Lararium*, cioè una stanza dedicata al culto dei Lari e dei Penati.

Mentre si eseguivano nel 1910 le fondazioni del nuovo mercato, tra la *Via Simonetta* e la *Via F. Fornari* vennero in luce due grandi colonne di cipollino, una base attica e quattro statue mutilate del capo; e a canto a queste un piedistallo marmoreo contenente un'iscrizione latina, la quale dalla paleografia dei caratteri giudicai dovesse riferirsi al II. Sec. dell'e. v.

L'epigrafe funeraria è diretta a *Clodia Antianilla*, *splendidissima puella*, figlia di Clodio Pollione, patrono del Municipio brindisino e di Seja Quintilia. In memoria di costei, e per onore dei genitori, i Decurioni decretarono che le fosse innalzata una statua nel luogo più frequentato della città. Ciò avvenne nell'anno 141 di C. nel Consolato di L. Lolliano Avito e di T. Statilio Massimo. Da ciò il Camassa argomenta che molto probabil-

(1) « L'arte del mosaico si può dire veramente romano. Il mosaico riempie tutto il periodo romano e giunge al gotico in cui invade ben presto gli archi ogivali delle chiese erette dai Normanni in Sicilia ». Così scrive il Prof. PIETRO GRIBAUDI. *Di un mosaico cosmografico medioevale scoperto a Torino*. Ext in *Bollett. della Soc. geog. ital.* Serie IV. Vol. XII N. 5, 1.º maggio 1911.

Valga questa riflessione per tutti gli altri mosaici citati in questo capitolo parlando di *Lupiae*, di *Tarentum*, di *Hydruntum* ecc.

mente in quel luogo nel II secolo vi fosse il *Forum Brundisinum*.

Dovremmo ora dire una parola sul medagliere romano raccolto dal Nervegna. Ma sventuratamente oggi non esiste più in Brindisi; e ci fa rammentare la chiusa dell'ode sesta del Libro terzo nei carmi del Venosino.

## Sul disastro della "S. Giorgio"

La grave disgrazia toccata alla nostra Marina, ha senza dubbio addolorato il cuore d'ogni buon italiano; come pure il *clamore* fatto intorno al triste avvenimento, da quasi tutti i giornali principali — con la solita gara di contorni più o meno esagerati — non può aver fatto buona impressione nella parte migliore del nostro popolo.

Infatti, la volgare speculazione ha purtroppo trionfato anche in questa grave sventura che ci ha colpito, e che con certezza — divulgata senza riguardi da noi stessi — avrà fatto rallegrare l'animo vile dei nostri più abbietti e noti nemici!

E giacchè ogni sentimento di vero patriottismo viene così inconsideratamente calpestato, sarebbe ora che una provvida legge sorgesse, per porre riparo ai gravi danni che in tal modo si arrecano al nome della Nazione!

Tale il mio modesto giudizio, che brevemente ho voluto esporre al riguardo.

*Casella*

## NUOVA LINEA DI NAVIGAZIONE

Una visita a bordo del « Peloponneso »

Il giorno 17 corr. è giunto a Brindisi il primo piroscafo della nuova linea postale Pireo-Patrasso Corfù-Brindisi, gestita con piroscafi dotati d'ogni moderna comodità di cui sono proprietari i Fratelli Leonidas.

Mercè le premure del solerte agente Sig. Spiro Spiliopulo, Rappresentante della rinomata Casa di viaggi Ghiolman di Atene, il piroscafo fu visitato dal nostro Giudice Avvocato Giuseppe Guarini, in compagnia del Procuratore del Re di Lecce Avv. Luigi Montemurro, del Giudice Istruttore Frugis Vito Nicola, — qui venuti per le indagini sul furto alla Valigia Indiana — del Cancelliere dell'ufficio d'Istruzione Giuseppe Mandali e del Sig. Ettore Franza, Direttore dell'Ufficio Posta-Stazione di Lecce.

Il proprietario del piroscafo Sig. Demetrio Leonidas offrì gentilmente agli egregi visitatori una sontuosa colazione, alla fine della quale gl'intervenuti, nel ringraziare il Signor Leonidas, gli porsero i più fervidi auguri per il lieto avvenire della Società.

## COMUNICATO

Brindisi, 13 Agosto 1911

Carissimo Direttore

della « CITTÀ DI BRINDISI »

Leggo nel Num. 31 del *luminoso « Faro »* che nelle adiacenze di porta Lecce, per sopperire alla mancanza assoluta di abitazioni, sono state costruite delle capanne che non corrispondono allo scopo, perchè fatte contro ogni norma dettata dall'igiene. Ora io, essendo uno dei padroni di stabili delle adiacenze di porta Lecce, ti prego di volermi accordare un poco di spazio sul tuo coerente giornale, per invitare il sullodato luminoso « Faro » a chiarire quali sono queste capanne costruite ed affittate per uso abitazioni. Le mie, no certo, perchè pronto a sottoporle a qualsiasi sopralluogo da parte delle Commissioni edilizie e del « Faro » stesso.

Se poi il... « Faro » anzichè spiegarsi su Porta Mesagne o su altri punti del paese, ha involontariamente dichiarato Porta Lecce, gliene sarei grato di una prossima rettificazione.

Saluti distinti e grazie.

C. CAPONOCE

## LA SALMA DI NUNZIO RAPISARDI

E' prossimo l'arrivo a Brindisi della salma del compianto baritono Nunzio Rapisardi.

Viene, com'è noto, da Pietroburgo; ed un apposito Comitato, già costituitosi, appronta all'Illustre Estinto solenni esequie.

Alla inconsolabile vedova ed ai parenti tutti, rinnoviamo l'espressione sincere del nostro vivo cordoglio.

## CONFERENZE

Ogni Sabato, nei locali di quest'Associazione *Croce Bianca*, si tengono pubbliche Conferenze sull'Igiene, dal Dottor Giuseppe Antonelli ff. di Ufficiale Sanitario e dal Dott. Senise, Medico circondariale.

Raccomandiamo alla cittadinanza di volervi assistere; e ciò nel suo esclusivo interesse.

## IL FURTO ALLA VALIGIA

Per l'inchiesta sull'audace furto patito dalla Valigia Indiana, sono qui giunti Giovedì scorso il Procuratore del Re di Lecce Avv. Luigi Montemurro e il Giudice Istruttore Vito Nicola Frugis.

Nulla si sa intorno ai risultati dell'inchiesta, ma pare assodato che il furto sia avvenuto a scopo politico, poichè il ladro o i ladri, mentre lasciarono intatto tutte le lettere raccomandate ed Assicura-

te, involarono la posta diretta alla Squadra Germanica dimorante in Cina.

Le lettere indirizzate ai marinai della Squadra medesima, furono tutte lacerate.

Le autorità intanto indagano attivamente per la scoperta dei colpevoli, però, è parere generale, che difficilmente si potrà riuscire nello intento.

Il furto pare sia stato commesso lungo la linea Bologna-Ancona.

## Le Manovre navali nelle nostre acque ?

Giorni sono, una persona che potrebbe essere esattamente informata, ci riferiva che molto facilmente nelle nostre acque e per un periodo di dieci giorni, si svolgeranno alcune manovre delle nostre navi.

Passiamo la notizia ai lettori, come l'abbiamo appresa dal nostro egregio informatore.

## Notizie vinicole

Sempre ottimo si mantiene lo stato dei nostri vigneti, rimasti completamente liberi, almeno sino a questo momento, da ogni malanno o grandinata.

Di contratti se ne fanno ancora pochi, ai prezzi da noi indicati nel numero scorso del nostro periodico.

Le uve, sebbene alquanto scarse, sono di qualità sceltissima, tanto quelle di vigneti vecchi quanto quelle di giovani piante.

Date queste notizie, sembra assicurata anche per quest'anno un'ottima campagna.

## CRONACA

I nostri concittadini all'Estero.

Il 5 Luglio, festeggiandosi il centenario di una data patriottica a Quito, Capitale della Repubblica dell'Equatore (Sud America), la Direzione e il Professorato del Conservatorio Nazionale di Musica organizzarono una serata Letterario-Musicale, ch'ebbe luogo nel massimo teatro « Sucre » di quella capitale. Essa fu un trionfo per l'arte italiana, e per l'Illustre Maestro Domenico Brescia, Direttore di quel Conservatorio.

Il nostro concittadino Prof. Giuseppe Gigante eseguì col violino una « Fantasia variata » sopra l'inno Equatoriano, lavoro originale di sua composizione, dopo di che il Colonnello Sig. Nicola F. Lopez decorò il petto del giovane compositore con una medaglia d'oro, tra gli applausi dello eletto uditorio, fra cui si notavano l'Incaricato del Potere Esecutivo, il Pres. della Camera e del Senato, i Ministri di Stato, il Corpo Diplomatico e Consolare, i Capi dell'Esercito e i rappresentanti di varie Associazioni della Capitale.

# BEVETE LA RINOMATISSIMA Birra Dreher DI FAMA MONDIALE

FABBRICHE FONDATE NEL 1832  
IN VENDITA PRESSO IL CAFFE' CAPREZ ED IN TUTTI I PRINCIPALI CAFFE'

Parlano diffusamente del giovane nostro concittadino, elogiandone il valore, molti importanti giornali di quella Repubblica, fra cui la « Prensà » del 6 Luglio N. 570.

Siamo dolenti intanto, che lo spazio non ci permette di riportarne l'articolo.

## Chi parte e chi arriva

Dopo una breve e gradita dimora fra noi, parte per Forlì, sua nuova residenza, il distinto giovane Sig. Lombardo Lombardi, Cassiere della locale Agenzia della Banca d'Italia.

È noi, che sappiamo con quanto scrupolo e correttezza egli ha adempiuto al suo delicato ufficio, mostrandosi sempre gentile e arrendevole col pubblico, gli auguriamo rapidi trionfi nella carriera, dolenti di non poterlo più annoverare fra i nostri egregi amici residenti in Brindisi.

— A sostituire il Signor Lombardo Lombardi è giunto, preceduto da buon nome, il Sig. Salvatore Orefice.

## A certi abbonati

I galantuomini, quando si abbonano ad un giornale — specie senza richiesta da parte della Direzione — hanno il dovere, almeno crediamo, di pagare prontamente all'esattore la ricevuta, senza servirsi, per non farlo, di scuse affatto meschine!

Per ora accenniamo soltanto a questi tali, riserbando di fare i loro nomi, quando, dopo una nuova ed infruttuosa visita dell'esattore, ci costringeranno rivolgerci al Magistrato, avvalendoci delle ultime disposizioni di legge.

## Servizio di trasporti bagnanti

È veramente ammirevole il servizio di trasporto dei bagnanti del « Nettuno », che dalla banchina a questo Stabilimento viene eseguito dal Sig. Francesco Antogghetta, con la « Favorita », barca a vapore di sua proprietà e costruzione.

Ci congratuliamo vivamente con lui, e gli facciamo i migliori auguri.

## Birreria « Eden »

Il Sig. Francesco Ferrara, non senza sacrifici, ha aperto in piazza Vittorio Emanuele una nuova birreria, sotto il nome di « Grande Birreria EDEN ».

I locali, non ancora completati, saranno messi col massimo buon gusto.

Oltre ad ottimi rinfreschi d'ogni specie, la birreria suddetta offre, a prezzi modici, liquori e paste finissime.

Un'orchestrina di strumenti a fiato ed a corda, diretta dal maestro Sardelli, eseguirà nelle sero di Giovedì e Sabato, scelti programmi musicali.

## Maritaggi

Nella festa di beneficenza data nella sala « Edison », gentilmente concessa dal proprietario; e dove tanto si distinse il Circolo filodrammatico De Santis, furono sorteggiati due maritaggi di lire 52.70 ognuno, che toccarono alle orfanelle di S. Chiara, brindisine, De Milito Filotea e Montenegro Antonia.

## I falsari

Omettendo qualunque notizia, già molto diffusamente pubblicata da altri periodici, ci congratuliamo vivamente col simpatico ed energico maresciallo dei RR. Carabinieri Sig. Edmondo Bordoni, il quale, efficacemente coadiuvato dal bravo Brigadiere Zeverino e dal milite Muci, ha saputo rendere un importante servizio alla nostra città, scoprendo una numerosa associazione di falsari ed arrestandone per ora i capi.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1011

## Stato Civile

Dal 12 al 19 Agosto 1911

**NATI 14** — Cioffi Ester Carmela, D'Amelio Irma, Bungaro Libero Balilla, Epifani Luigi Augusto, Galluzzo Augusto, Lucatorto Francesca, Fanelli Augusto, Mirarchi Salvatore, Lanzarmora Francesca, Danese Teodora, Martelli Elena, Cavallari Giuseppe, Agostinelli Caterina, Saponaro Giulia.

**MORTI 4** — Bordo-Marangio Vittoria m. 12, Berlonia Carla a. 4, Zecca Anna m. 19, Colonna Rosa m. 6.

**PUBBLICAZIONI 4** — Guadalupi Michele a. 26 contadino con Lopalco Giovanna a. 23 casalinga — Barletta Vincenzo a. 61 bracciante con Macchia Addolorata a. 61 casalinga — Battista Giovanni a. 47 contadino con Ammirabile Angela a. 40 casalinga — Stelluccio Enrico a. 25 pastaiolo — Lapenna Garmela a. 21 casalinga.

**MATRIMONI 3** — Marciano Vito a. 40 bracciante con Nardelli M. Giuseppa a. 32 casalinga — Caradaggio Pietro a. 25 meccanico con Cocomero Maria a. 18 casalinga — Cassiano Giovanni a. 28 fornaio con Santese Pasqualina a. 21 casalinga.

## Quanti erano gli stornelli?

Passa un branco di stornelli  
— Quanti sono? E chi lo sa?!

— S'essi fosser giusto il doppio,  
Più di tutti la meta,  
E un giungesse a compimento,  
Si può dar che fosser cento,  
Ma un cotal li prende a mira.  
Disgraziati il colpo tira!  
Damm quanti son caduti?

— Oh, son molti, li ho veduti;  
Son due terzi ed un ferito.  
Da quel colpo così ardito.  
— Quanti restano lassù?  
Neppur uno ce n'è più?

Spedire le spiegazioni in cartolina con risposta alla DITTA ACHILLE BANFI - MILANO produttrice dei nuovi prodotti

SAPONE BANFI

AMIDO BANFI

LUCIDO crema BANFI

(per scarpe)

e riceverete un pacchetto di DENTIFRIZIO BANFI, profumato. Novità.

## Farmacia Cav. Doria - Brindisi

Fornita sempre di prodotti chimici purissimi, e di specialità estere e nazionali, ritirati direttamente da tutte le più importanti Case e fabbriche estere, si è anche provveduta da pochi giorni dei

## Liniment Arnica

specialità Americana in preparazione ed in gran voga dal 1849.

Detto Unguento è indicatissimo in tutti i dolori causati da reumatismi, slogature, geloni, grampi, bruciature, ferite ed altro.

Prezzo della bottiglia L. 5

Presso la detta Farmacia trovasi pure depositata la Magnesia fluida purgativa Zambelletti, al prezzo di L. 0,75 la bottiglia.

## Dott. Cosimo Traversa Oculista

già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna - Consultazioni ed operazioni: tutti i giorni in casa propria

Via XX Settembre, 30 — BRINDISI

**CASA DI COMMISSIONI** cerca contabile praticissimo tenuta libri partita doppia, abile corrispondente italiano, buona calligrafia, affezionato al lavoro, precedenti ottimi.

Rivolgersi al nostro giornale con serie referenze.

## NON PIU'

MIOPI - PRESBITI

E VISTE DEBOLI



•OIDEU• Unico e solo prodotto nel mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS: scrivere V. LAGALA — Vico Secondo S. Giacomo, 1 — Napoli.

Signorina diplomata dà lezioni di francese recandosi a domicilio.

Rivolgersi: D'Antonio, Largo S. Teresa 14 dalle ore 17 alle 20.

Laboratorio e Deposito

di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI

Piazza Concordia N. 10 - Casa De Marzo

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanze della Chemnitzer. Macchine per Calze - Maglieria - Reti ecc.

Chiedere listino prezzi.

## MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immanca bile nei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc., coll'uso del rinomatissimo

COLLIRIO PUCCI

DEL

chimico-farmacista Ferdinando Pucci

30 anni di successo continuato

Lire 1 il flacone franco nel Regno

INDIRIZZANDO

TULLIO PUCCI

Via d'Azeglio 1 E - Bologna  
Milano Roma: presso A. Manzoni & C



## Malattie di Naso

### Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana, dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi, rimpetto al Circolo Cittadino.

Chi desidera Essenze squisitissime igieniche rinfrescanti di

## COCCO, ORZATA

e di tutte le altre squalità per Sciropi, Bibite, Rosolii e Liquori con metodo facile e convenientissimo di preparazione si rivolga all'Antico e Premiato

## Laboratorio Eno-Chimico a Torino

Corso Valentino

dal quale si possono avere preparati per la conservazione e miglioramento dei Vini.

## Società Terme Agnano NAPOLI

Si è inaugurata la Stagione Balneare ad Agnano per bagni termo-minerale per applicazioni di fanghi naturali solforosi (sorgente di fango a 65°) per stufe naturali (Stufe S. Germano fino a 75°).

Assistenza medica obbligatoria. Allo Stabilimento è annesso un albergo pensione fornito di tutto il confort moderno.

Tram elettrico delle Terme in partenza ogni ora da S. Ferdinando ed ogni 15 minuti dalla Torretta. Coincidenza con Cumana e Tram Pozzuoli, Servizio aut. mobilistico dalla Stazione per l'Albergo.

Direzione — Società: Viale Elena 10, Napoli - Telefono 31 83 e 24-36

## Dott. Orazio Schifone

già assistente ordinario della R. Clinica Chirurgica dell'Università di Roma e Chirurgo sostituto degli Ospedali Civili di Roma.

Chirurgo primario dell'Ospedale Civile di Fraucavilla Fontana, da consultazioni per malattie chirurgiche in Brindisi ogni lunedì, dalle ore 9 alle 13 all'Hotel d'Europa.

Chirurgia generale e speciale.

Chirurgia addominale.

Operazioni chirurgiche d'urgenza in genere.

Operazioni chirurgiche a scopo ortopedico nelle deformità e lesioni dello scheletro.

## Michele Spagnolo

avverte la Spett. Cittadinanza che dal 10 Agosto p. p. il suo Caffè è stato traslocato nei nuovi locali in Piazza del Popolo, già piazza del Pesce.

## Signore!

Se volete spendere bene e risparmiare molto, fate i vostri acquisti dalla Signora

Maria Lettere - Brindisi

Via XX Settembre N. 44, p. p.

dove troverete un ricchissimo assortimento in ricami, pizzi, tulli, dentelli, valenciennes, nastri, galloni finissimi, scarpe di seta e di lana ultima novità, forniture per sartie, modiste ecc.

Ogni giorno nuovi arrivi da primarie Case estere e nazionali, prezzi convenientissimi e di concorrenza.

## Dott. Nicola G. De Pace

Ostetrico - Ginecologo

Consultazioni all'Istituto Ginecologico - Via Pergola Num. 17 dalle 10 alle 12.